



Prefettura – Ufficio territoriale del Governo
di Avellino

CAPITOLATO TECNICO

**Manutenzione impianti di condizionamento
della Questura e dei Commissariati
della provincia di Avellino**

CIG: Z292BC23D6



Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Avellino

1. PREMESSA

Lo scopo del presente documento è quello di definire i requisiti tecnici relativi all'erogazione del servizio di Manutenzione degli impianti di condizionamento di proprietà del Ministero dell'Interno ed ubicati presso gli uffici della Questura di Avellino e dei dipendenti Commissariati.

Lo stesso è stato predisposto secondo le indicazioni della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto del presente appalto è il servizio per la manutenzione degli impianti di condizionamento del Ministero dell'Interno installati negli uffici della Questura e dei Commissariati della Provincia di Avellino, come appresso indicati:

Immobilabile di riferimento n. 1 : QUESTURA E SEZIONE POLIZIA STRADALE DI AVELLINO

Ubicato in: Via Palatucci n. 16_

Città: Avellino

Provincia: Avellino

CAP: 83100

Oggetto manutenzione :

n.118 climatizzatori di varia potenza con unità interna ed esterna_

Referente in loco e recapito telefonico: Funz.Econ.Finaz. Marco Mascia Tel. 0825/206482;

Immobilabile di Riferimento n.2: COMMISSARIATO DELLA POLIZIA DI STATO DI ARIANO IRPINO (AV);

Ubicato: C.so V. Emanuele n.217

Città: Ariano Irpino

Provincia: AV

Cap: 83031

Oggetto della manutenzione:

n.10 climatizzatori di varia potenza con unità interna ed esterna

Referente in loco e recapito telefonico :

Ass. Capo Vinciguerra Carlo Tel n. 0825/829315 – 338/2923869.

Immobilabile di Riferimento n.3: Commissariato di P.S. di CERVINARA (AV)

Ubicato : Via Potito n.3

Città: Cervinara

Provincia: AV

Cap: 83012

Oggetto della manutenzione :

n. 16 climatizzatori di varia potenza con unità interna ed esterna



Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Avellino

Referente in loco e recapito telefonico: ASS. Capo Maria CIPRIANO Tel. 0824/ 839732

Immobilabile di Riferimento n.4: COMMISSARIATO DELLA P.S. DI LAURO (AV)

Ubicato: Via P.Amedeo n.6

Città Lauro

Provincia:AV

Cap: 83023

Oggetto della Manutenzione:

n. 11 climatizzatori di varia potenza con unità interna ed esterna

Referente in loco e recapito telefonico : Sovr.Capo APICE Carmine Tel. 331/3795105

Immobilabile di Riferimento n.5: COMMISSARIATO DELLA P.S. DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)

Ubicato: Via Giostre

Città Sant'Angelo dei Lombardi

Provincia:AV

Cap: 83054

Oggetto della Manutenzione:

n. 15 climatizzatori di varia potenza con unità interna ed esterna-

Referente in loco e recapito telefonico : Sig. Gerardo GALLO Tel. 0827/216311

Il fornitore, deve essere garante dell'efficienza dei sistemi per tutto il periodo di esecutività del servizio, assicurando il funzionamento secondo i livelli di servizio che vengono appresso definiti, operando interventi di manutenzione ordinaria necessari.

Per i sistemi di condizionamento devono essere garantiti tutti quegli interventi di manutenzione necessari al mantenimento dell'efficienza operativa.

I guasti emergenti che devono essere trattati in regime di manutenzione, sempre a carico del fornitore, a seguito di chiamata da parte del cliente, con interventi di ripristino secondo i *livelli di servizio* (SLA) di seguito indicati.

Ogni intervento di manutenzione, sia esso di tipo ordinario che straordinario, deve essere riportato su un apposita scheda tecnica riportata in fondo al presente documento.

Il documento così compilato deve essere sottoscritto dal tecnico intervenuto e dal referente dell'Amministrazione all'uopo individuato per ogni sede interessata dal progetto.

3. MANUTENZIONE

Per manutenzione si intende il complesso di attività mirate al mantenimento in efficienza dei sistemi di condizionamento oggetto del seguente appalto.

3.1. Manutenzione ordinaria

Per manutenzione ordinaria si intendono l'insieme delle attività previste dai manuali di manutenzione, necessarie al mantenimento in efficienza dei sistemi che devono essere garantiti



Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Avellino

dal fornitore durante il periodo di erogazione del servizio comprensivi dei materiali di consumo.

3.2. **Manutenzione straordinaria**

Per manutenzione straordinaria, si intende l'insieme delle attività non previste dalla manutenzione ordinaria necessarie, in caso di guasto o anomalie di funzionamento, al ripristino dei normali livelli di funzionalità dei sistemi per tutta la durata del servizio e comprensiva di eventuali parti di ricambio, a carico del fornitore.

4. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO MANUTENZIONE

Il fornitore, per poter svolgere con efficacia ed efficienza il servizio di manutenzione deve predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento del servizio richiesto, organizzata all'interno di un archivio (fisico e/o informatizzato), in particolare dovrà reperire e/o elaborare e rendere sempre disponibili i seguenti documenti:

- **Anagrafica degli impianti**, individuazione, localizzazione e descrizione, nell'ambito dei complessi immobiliari degli edifici interessati, dei sistemi di condizionamento, suddiviso in unità tecnologiche, elementi tecnici, componenti e loro materiali costituenti;
- **Specifiche tecniche**, relative in particolare ai componenti impiantistici, per individuarne le caratteristiche e le condizioni di funzionamento;
- **Manuali d'uso, manutenzione e conduzione tecnica del costruttore**.

I principali interventi da eseguire, nel rispetto del manuale di manutenzione del costruttore che ove non disponibile deve essere recuperato dall'aggiudicatario, sono:

- Verifica pulizia o sostituzione dei filtri aria
- Pulizia generale macchina
- Controllo a vista ossidazione scocca
- Controllo tensione di alimentazione potenza e ausiliari
- Controllo carica fluido frigorifero : spia liquido e sotto-raffreddamento compresa eventuale ricarica
- Verifiche termometriche circuito frigorifero: condensazione, evaporazione, surriscaldamento ecc.
- Verifica del funzionamento della valvola pressostatica
- Stato e fissaggio giranti ventilatori, motori, pulegge e tesaggio cinghie comprensivo di lubrificazione degli organi rotanti
- Controllo vibrazioni parti mobili e supporti motore
- Pulizia bacinella raccolta condensa e libero drenaggio
- Gestione bacinella raccolta condensa
- Controllo collegamenti elettrici alle utenze
- Funzionamento programmatore
- Sostituzione pile telecomando
- Pulizia scambiatore alettato comprensivo di lavaggio
- Controllo differenza temperatura ingresso-uscita aria.
- Stato e pulizia scambiatore alettato
- Serraggio morsetti, connessioni, collegamenti elettrici



Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Avellino

- Verifica tenuta circuito frigorifero
- Controllo Gruppo frigorifero
- Controllo Generatore di calore
- Unità di trattamento dell'aria
- Verifica Circuito idrico e valvolame
- Controllo Elettropompe
- Controllo Filtri in genere
- Legionellosi
- Apparecchiature elettriche.
- Regolazione automatica

Le attività sopra descritte sono riferite in linea generale alle varie tipologie di sistemi di condizionamento (sistemi centralizzati, sistemi split, di tipo autonomo e per ambienti IT) ed andranno eseguite negli intervalli di tempo previsti dal manuale di uso e manutenzione.

4.1. Piano di Manutenzione

L'offerta deve prevedere il piano di manutenzione definito come il complesso delle attività che hanno lo scopo di mantenere gli apparati nella corretta efficienza e funzionalità secondo le aspettative e le esigenze dell'Amministrazione

Il piano di manutenzione deve prevedere, altresì, tutti i controlli ed interventi volti al mantenimento degli standard di funzionalità, efficienza, affidabilità e qualità per cui gli impianti sono stati realizzati e gli intervalli di tempo in cui gli interventi devono essere eseguiti.

Il piano di manutenzione, avente lo scopo di assicurare il corretto funzionamento del sistema deve prevedere almeno due visite ispettive annuali per ogni apparato oggetto del presente documento, nonché tutti gli interventi che si rendono necessari in caso di avaria, totale o parziale, degli apparati.

Obiettivi tecnico - funzionali:

- istituire un sistema di raccolta delle "informazioni di base" e di aggiornamento con le "informazioni di ritorno" a seguito degli interventi, che consenta, attraverso l'implementazione e il costante aggiornamento del "sistema informativo", di conoscere e mantenere correttamente gli impianti in tutte le sue componenti;
- consentire l'individuazione delle strategie di manutenzione più adeguate in relazione alle caratteristiche degli impianti da mantenere in efficienza;
- definire le figure degli operatori tecnici individuati per l'esecuzione, corretta ed efficiente, degli interventi;
- definire le istruzioni e le procedure per controllare la qualità del servizio di manutenzione.

Obiettivi economici

- ottimizzare l'utilizzo dei sistemi e prolungarne il ciclo di vita con l'effettuazione d'interventi manutentivi mirati;
- conseguire il risparmio di gestione sia con il contenimento dei consumi energetici, sia con la riduzione dell'insorgere dei guasti rendendo minimo il tempo di mancata disponibilità



Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Avellino

dei sistemi;

Obiettivi giuridici-normativi

- stabilire responsabilità e competenze per l'espletamento delle attività oggetto del servizio di manutenzione;
- assicurare il rispetto dei requisiti di sicurezza e della qualità ambientale;
- assicurare procedure di verifica e controllo nello svolgimento delle attività di conduzione "tecnica";
- garantire l'assolvimento dell'obbligo di terzo responsabile, che sarà acquisito dall'appaltatore con l'accettazione dell'appalto.

Il piano di manutenzione prevede tutti i controlli ed interventi previsti nei manuali di manutenzione necessari al mantenimento di efficienza ed affidabilità degli impianti in questione comprensivi dei materiali di consumo.

In particolare, i principali interventi da eseguire redigendo apposita scheda di intervento:

- attività necessarie al mantenimento in efficienza degli impianti per tutto il periodo di erogazione del servizio dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative vigenti ed in particolare al DPR 37/98, del DPR 547/55;
- attività di gestione/conduzione, quali variazioni del funzionamento degli impianti/locali;
- manutenzione programmata, ovvero interventi di sostituzione di parti/consumabili;
- manutenzione a richiesta, ovvero interventi a seguito di rottura o anomalie non prevedibili;
- reperibilità e pronto intervento.

Sono previsti n.2 interventi da eseguirsi il primo all'inizio della stagione estiva ed il successivo, all'inizio della stagione invernale per tutti gli impianti o apparati che andranno a funzionare in produzione freddo/caldo, nonché interventi a richiesta in caso di malfunzionamento.

Sono altresì previsti gli interventi di rabbocco o sostituzione di gas refrigerante fino al raggiungimento di n. 10 interventi durante la durata del servizio; i ripristini di gas successivi ed eccedenti i 10 pattuiti verranno considerati manutenzione straordinaria e per essi l'appaltatore dovrà redigere un apposito preventivo di spesa;

I servizi di manutenzione e riparazione riguardano tutti i componenti e sotto componenti, sia strutturali che impiantistici, che compongono gli impianti oggetto del contratto.

Sono escluse le sostituzioni che non rientrino nella manutenzione ordinaria.

In caso di divergenze nella classificazione dell'intervento tra manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria, si farà riferimento alle determinazioni del Provveditorato alle OO.PP. della Campania.

Il Fornitore dovrà operare nel pieno rispetto di tutte le leggi vigenti relative agli impianti e di tutti gli eventuali aggiornamenti che entreranno in vigore durante l'erogazione del servizio. In particolare, il Fornitore dovrà eseguire le attività oggetto del presente capitolato nella piena osservanza di leggi e regolamenti anche locali.



Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Avellino

Tutte le attività connesse ai servizi di manutenzione degli impianti dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni del presente capitolato, anche secondo le buone regole dell'arte.

4.2. Livelli di Servizio (SLA)

Nella definizione dei livelli di servizio si fa riferimento al concetto di guasto bloccante o non bloccante. Nello specifico, si intende per *guasto bloccante* un guasto o anomalia bloccante tale da impedire l'utilizzo totale degli impianti e/o l'erogazione di uno o più funzionalità. Viceversa si intende per *guasto non bloccante* un guasto o anomalia che blocca o invalida una o più funzioni di un singolo apparato senza compromettere il funzionamento dell'intero sistema in quanto esiste una o più procedure alternative per superare l'inconveniente.

GUASTI BLOCCANTI

Ripristino entro 12 ore lavorative.

GUASTI NON BLOCCANTI

Ripristino entro 24 ore lavorative.

Il fornitore è tenuto a comunicare, all'atto dell'offerta, le modalità operative di erogazione del servizio.

4.3. Gestione dei guasti

All'uopo l'offerente deve predisporre un'utenza telefonica dedicata, dimensionata per la corretta ed efficiente gestione delle richieste d'intervento. Inoltre deve essere messa a disposizione una casella di Posta Elettronica Certificata, quale sistema alternativo per l'inoltro delle richieste. Queste ultime possono essere inoltrate anche dagli Uffici interessati.

Il fornitore deve individuare e porre a disposizione dell'Amministrazione, un sistema di certificazione di ricezione delle richieste di intervento su entrambe le modalità indicate.

Il fornitore deve organizzare un sistema di archiviazione dei dati relativi alla gestione dei guasti e, alla scadenza di ogni trimestre, deve essere fornito il report delle richieste di intervento con le indicazioni dei tempi di risoluzione dei guasti.

Gli interventi, in ogni caso devono essere sia di tipo preventivo, con le visite contrattualmente previste, che correttivo, in caso di guasto.

4.4. Servizio di reperibilità

Il servizio di reperibilità, dalle ore 7:00 alle ore 21:00 di tutti i giorni festivi o feriali, deve essere garantito su ciascun ufficio interessato al servizio.

Per tale servizio l'Amministrazione potrà contattare telefonicamente il tecnico della Ditta in turno, il quale provvederà ad intervenire entro le 4 ore dalla chiamata, effettuando tutte le operazioni necessarie per consentire la ripartenza dei macchinari.

Il servizio deve garantire la massima affidabilità anche nei giorni festivi.

Le chiamate e gli interventi potranno essere illimitate.



Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Avellino

5. DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto dalla data di affidamento (presumibilmente 15 febbraio 2020) fino al 31 dicembre salvo proroghe, se necessarie, nelle more del nuovo affidamento.

6. FIGURE PROFESSIONALI E IMPIEGO

Il personale tecnico impiegato per l'attività manutentiva dovrà essere di III, IV e V categoria (Frigoristi specializzati).

7. NORME DI SICUREZZA

I lavori dovranno essere svolti nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro.

In particolare il fornitore deve:

- prendere visione delle norme interne ed essere edotto in merito ai rischi specifici degli ambienti in cui si deve operare;
- responsabilizzare il proprio personale che opererà al fine di garantire la sua sicurezza e quella degli altri che operano nello stesso ambiente;
- utilizzare personale e mezzi idonei per l'esecuzione del lavoro;
- far adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
- controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro da parte del proprio personale;
- predisporre le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte;
- mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.
- disconnettere l'alimentazione dell' energia elettrica prima di intervenire alla manutenzione di una macchina.

7.1. Garanzie per danni a cose o persone

Il fornitore è responsabile delle inosservanze delle normative vigenti, nonché del comportamento dei propri lavoratori e sarà considerato sempre direttamente responsabile della totalità dei danni accertati a persone o cose che, a giudizio dell'Amministrazione, risultassero causati dal suo personale dipendente.

Dovrà sempre provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro, che, per qualsiasi causa, dovessero accadere al fornitore ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato.

Il fornitore è altresì responsabile del buon andamento del lavoro affidatogli.

7.1.1. Assunzione di responsabilità del fornitore

Oltre all'assunzione delle responsabilità di carattere generale, che ricadono sul fornitore per



Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Avellino

la natura del rapporto che si instaura, si precisa che è espressamente affidata allo stesso la responsabilità e gli oneri relativi allo smaltimento, conformemente alla legislazione vigente, di tutti i rifiuti (prodotti elettronici, batterie esauste etc..) prodotti a seguito delle attività previste nel presente Capitolato.

7.1.2. Raccomandazioni e normative

I lavori di cui al presente Capitolato devono essere progettati ed eseguiti nel rispetto della regola dell'arte, delle leggi e delle norme tecniche in vigore nel corso dell'esecutività del contratto, nonché delle raccomandazioni dei Servizi di sicurezza sui luoghi di lavoro, dei Servizi di Prevenzione e Protezione, del locale Comando dei Vigili del Fuoco, normative e raccomandazioni dell'Ispettorato del Lavoro, ISPESL e USL; prescrizioni delle Autorità Comunali e/o Regionali, norme UNI e tabelle UNEL oltre a quanto prescritto dagli altri organi competenti, nonché tenere conto della vigente normativa in materia di salubrità degli ambienti.

Tutti i lavori devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed, ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

8. MODIFICHE AGLI IMPIANTI

È fatto divieto al fornitore di introdurre qualsiasi modificazione nei locali e negli impianti dati in consegna senza specifica autorizzazione scritta dell'Amministrazione. Il fornitore si obbliga inoltre a segnalare ogni nuova necessità affinché tutti gli impianti presenti nei locali oggetto del Servizio continuino ad essere conformi alle normative di legge sia dal punto di vista elettrico, sia ambientale ed a seguito di ogni eventuale prescrizione che venisse impartita, nel corso di tutta la durata del contratto, dalle autorità competenti. La realizzazione di suddetti interventi deve avvenire solo previa approvazione di questa Amministrazione delle offerte tecnico-economiche riservandosi comunque la facoltà di far eseguire dette opere anche attraverso terzi.

9. SOPRALLUOGHI

Tutti i soggetti invitati alla gara hanno l'**obbligo** di visitare i luoghi di esecuzione dell'appalto. I sopralluoghi si terranno nei giorni ed alle ore indicate nella lettera d'invito di gara.

Al termine del sopralluogo il funzionario incaricato dall'Amministrazione rilascerà una certificazione attestante l'avvenuto sopralluogo.

I soggetti che intendono partecipare alla gara danno in tal modo atto, senza riserva alcuna:

- di aver preso visione dello stato di conservazione e funzionamento di tutti i componenti che costituiscono il sistema di condizionamento;
- di aver eseguito un attento e approfondito sopralluogo dell'edificio, aree esterne attrezzature, impianti e quant'altro interessato all'esecuzione dell'appalto;
- di avere conseguentemente verificato e valutato, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi ai profili di sicurezza dell'edificio, locali, ambienti interni ed esterni, attrezzature, impianti e quant'altro interessato all'esecuzione dell'appalto, al fine di preordinare ogni necessario o utile presidio di protezione e di



Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Avellino

predisporre adeguati interventi di prevenzione e protezione verso i propri lavoratori.

Nell'offerta di gara dovranno essere presentate le certificazioni attestante l'avvenuto sopralluogo di tutti gli impianti oggetti di gara.

10. SCHEDA DI INTERVENTO

Il manutentore dovrà rilasciare all'organismo presso cui avviene il servizio copia della allegata scheda di intervento, che sarà custodita dallo stesso per eventuali controlli e della quale il responsabile dell'esecuzione darà atto alla stazione appaltante nell'ambito dell'attestazione di regolare esecuzione.

11. ONERI COMPRESI NEL CANONE DI MANUTENZIONE

Nell'importo del canone di manutenzione ordinaria sono compresi tutti gli oneri necessari per il corretto svolgimento del servizio secondo quanto previsto dal presente capitolato, dalle norme del settore e della buona tecnica. Si intendono compresi e compensati anche i seguenti oneri ed obblighi:

- le eventuali recinzioni, protezioni, segnalazioni anche luminose delle zone interessate dai lavori in corso;
- gli oneri per approvvigionare il materiale occorrente alle operazioni di manutenzione programmata ;
- gli oneri relativi alla ricerca e all'analisi delle anomalie riscontrabili durante lo svolgimento delle visite periodiche;
- l'impiego del materiale di consumo necessaria per le riparazioni e il ripristino della funzionalità degli impianti;
- l'utilizzo , in ottemperanza alle regole di buona esecuzione degli impianti, di materiali della stessa marca o perlomeno dello stesso livello qualitativo e prestazionale, di quelli già presenti negli impianti oggetto dell'appalto e descritti;
- l'attività di preventivazione tecnico-economica per gli interventi di carattere straordinario che si rendessero necessari in corso d'opera o che fossero richiesti dall'Amministrazione;
- nomina di un Referente che dovrà essere rintracciabile a mezzo telefono tutti i giorni ed un indirizzo di posta elettronica certificata al quale inviare le segnalazioni opportunamente attenzionate tutti i giorni lavorativi;

12. CONDIZIONI PARTICOLARI

- 12.1.** Alla presente RDO si applicano anche le “condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi” stabilite dalla CONSIP , che qui si richiamano integralmente;
- 12.2.** La data entro la quale attivare il Servizio è entro il 5° giorno successivo all'affidamento, salvo variazioni per esigenze dell'Amministrazione e, con possibilità di recesso anticipato, per sopravvenute esigenze dell'Amministrazione, anche solamente di natura finanziaria;



Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Avellino

- 12.3.** L'offerta dovrà essere formulata a corpo relativamente a tutti gli interventi del periodo contrattuale. Tuttavia, detto importo dovrà essere ripartito tra gli impianti mantenuti in Questura (compreso la Sezione di Polizia Stradale) e quelli di ciascun Commissariato, indicando per ciascun organismo la relativa quota;
- 12.4.** Per tutte le attività non comprese nel canone il Fornitore dovrà predisporre (secondo i termini concordati con l'Amministrazione) un preventivo degli interventi e sottoporlo all'autorizzazione dell'Amministrazione;
- 12.5.** Per le riparazioni che sono a carico dell'Amministrazione l'impresa ha l'obbligo di segnalarne la necessità e, contemporaneamente, dovrà presentare allo stesso il relativo preventivo di spesa, dettagliato in ogni sua parte, tenendosi a disposizione per eseguire il più rapidamente possibile i lavori e le eventuali forniture.
L'Amministrazione ha la facoltà, peraltro, di provvedere alle suddette riparazioni e forniture servendosi di ditta diversa da quella appaltatrice. In tal caso la ditta affidataria della manutenzione ordinaria avrà l'obbligo di fornire le informazioni necessarie e di presenziare all'intervento, se ciò è indispensabile ai fini della riassunzione in carico dell'impianto riparato, nonché di provvedere al collaudo dell'impianto riparato, senza alcun compenso aggiuntivo per le prestazioni rese e le attività svolte nelle circostanze indicate in precedenza.
- 12.6.** Nel caso in cui per la prosecuzione dell'attività di manutenzione, a giudizio dell'affidatario, si dovessero rendere necessari interventi di manutenzione straordinaria, di sostituzione di parti e l'Amministrazione non dovesse risultare in condizioni di poter procedere alle conseguenti spese, il rapporto sarà risolto su semplice comunicazione di quest'ultima e l'affidatario avrà solo diritto alla remunerazione dell'attività svolta fino al momento della risoluzione. Tuttavia, qualora l'affidatario dovesse ritenere che sia possibile comunque continuare a tenere in esercizio l'impianto e proseguire la manutenzione ordinaria, potrà comunicarlo all'Amministrazione per la prosecuzione del rapporto.
- 12.7.** Il fornitore dovrà assumere obbligatoriamente la qualifica di terzo responsabile dell'impianto.
- 12.8.** **Il criterio di aggiudicazione della RdO è al prezzo più basso, rispetto al valore di riferimento indicato nella stessa, oltre IVA e l'offerta dovrà essere formulata a corpo per l'intero** affidamento, con l'indicazione dettagliata della quota proporzionale di prezzo relativa a ciascun Organismo di P.S. (tale dettaglio sarà utilizzato nell'eventualità che il servizio debba essere escluso per alcune strutture).
- 12.9.** L'affidatario, con la partecipazione alla RdO accetta l'eventuale riduzione dell'affidamento in relazione all'eventuale sospensione del servizio in alcune delle strutture servite, qualora per fatti sopravvenuti la stessa debba essere dichiarata, con conseguente automatica riduzione del compenso spettante, in relazione alla quota riferita alle strutture cessate e al periodo di mancato servizio.
- 12.10.** In caso di mancata erogazione del servizio il canone rapportato a mese, per l'impianto



Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Avellino

interessato, verrà detratto dal compenso pattuito .

- 12.11.** L'Amministrazione si riserva di procedere anche all'affidamento per un periodo inferiore a quello stabilito, operando una rideterminazione proporzionale sul compenso pattuito per il periodo oggetto di riduzione.
- 12.12.** La fatturazione dovrà essere emessa **semestralmente** ed esclusivamente in formato elettronico da registrare sul portale appositamente predisposto dal Ministero dell'Economia e Finanze, utilizzando l'apposito Codice Univoco I.P.A.: T7VWVY che dovrà riportare la seguente intestazione: Ministero dell'Interno- Prefettura-UTG di Avellino, C.so V.Emanuele II n.4, con pagamento a 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture medesime, subordinatamente all'accreditamento delle risorse da parte del Ministero dell'Interno, all'acquisizione del D.U.R.C. e della certificazione camerale favorevoli. Il pagamento dovrà avvenire sull'apposito conto dedicato, comunicato dall'aggiudicatario in base alla vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
- 12.13.** **La fattura relativa all'ultimo semestre dovrà essere caricata al sistema P.C.C. entro il 31 dicembre .**

13. ONERI TECNICI GENERALI

L'Impresa si uniformerà a sue spese ed a sua responsabilità a tutte le disposizioni che verranno impartite per le esigenze della sicurezza e dell'igiene pubblica, o in base a norme tecniche di settore e dalle autorità di vigilanza.

In particolare saranno essere osservate le seguenti regole :

- 1) L'Impresa sarà responsabile nel modo più ampio, per eventuali infortuni e danni, sia alle cose sia alle persone, nel corso dell'esecuzione delle opere ed in dipendenza di esse rendendo di ciò completamente indenne l'Amministrazione.
- 2) L'impresa dovrà adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, la massima cautela necessaria a garantire l'incolumità del personale addetto al servizio e dei terzi, nonché per evitare danno ai beni pubblici e privati.
- 3) Sono a carico dell'Impresa:
 - a) tutte le spese correnti ad eseguire prove in sito allo scopo di verificare qualità e resistenza dei materiali e delle attrezzature impiegate, senza che l'appaltatore possa reclamare alcun diritto a compensi per questo titolo;
 - b) tutte le spese necessarie per provvedere agli strumenti, materiali e manodopera occorrenti per operazioni di tracciamento, misurazioni, ecc. che venissero ordinati dall'autorità competenti;
 - c) tutte le spese per dimostrare l'approvvigionamento di materiale di ricambio c/o proprio magazzino, utile alle riparazioni ipotizzabili più ricorrenti, secondo la propria esperienza.
- 4) L'imprenditore dovrà assistere e dirigere personalmente i lavori, oppure nominare un suo rappresentante in cantiere giuridicamente e professionalmente idoneo. In entrambi i casi, l'impresa alla firma del verbale di consegna lavori dovrà presentare su carta intestata una



Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Avellino

dichiarazione sulla quale risulti il nome, cognome e professionalità del responsabile designato.

- 5) L'imprenditore o il suo rappresentante che assumerà la figura di responsabile del contratto, curerà la buona esecuzione dei lavori, sia per quanto si riferisce alla bontà dei materiali usati, che all'impiego dei mezzi d'opera e disporrà per tutto quanto può occorrere in cantiere durante i lavori. Al medesimo, che dovrà sempre essere reperibile, l'organismo della P.S. impartirà gli opportuni ordini e disposizioni inerenti alla condotta dell'appalto e farà le osservazioni del caso, sempre rimanendo l'imprenditore l'unico responsabile.

14. RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

Sarà obbligo dell'Impresa di adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni ricadrà pertanto sull'impresa restando sollevata l'Amministrazione nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza. Sarà inoltre obbligo dell'Impresa di osservare le norme vigenti per le prevenzioni degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni.

15. EVENTUALI MODIFICHE DEI CONTRATTI

Se in corso di esecuzione si rende necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo può imporre all'aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La Prefettura - Ufficio territoriale del Governo, si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, modifiche contrattuali che comportano un aumento ovvero una diminuzione di natura economica nei limiti massimi del 50% dell'importo a base d'asta.

16. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il direttore dell'esecuzione è il dirigente della struttura ove è ubicato il cespite mantenuto ed è responsabile del coordinamento, della direzione, delle verifiche e del controllo tecnico-contabile sull'esecuzione del contratto. In particolare, nel rispetto delle comunicazioni del responsabile unico del procedimento, impartisce all'aggiudicatario le indicazioni necessarie per la regolare esecuzione delle prestazioni nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. In particolare, il direttore dell'esecuzione:

- a) dà avvio all'esecuzione della prestazione sulla base delle indicazioni del RUP;
- b) nei casi previsti dall'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, ordina l'avvio dell'esecuzione del contratto in via di urgenza;



Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Avellino

- c) verifica la presenza sul luogo dell'esecuzione del contratto delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori e controlla che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate, nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- d) fornisce al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'articolo 106, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
- e) propone al RUP le modifiche nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione;
- f) ordina la sospensione dell'esecuzione nel ricorso dei presupposti di cui all'articolo 107, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
- g) procede alla redazione del verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto;
- h) adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose nel caso di sinistri nel corso dell'esecuzione e compila una relazione nella quale descrive il fatto e le presumibili cause;
- i) provvede al controllo della spesa legata all'esecuzione del servizio o della fornitura e accerta la prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali;
- j) segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione da parte del RUP delle penali inserite nel contratto ovvero della risoluzione dello stesso per inadempimento;
- k) elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni;

Il Direttore dell'esecuzione può delegare i propri compiti, anche parzialmente, ad un direttore operativo dallo stesso designato.

17. SISTEMA DEI CONTROLLI

Al fine di assicurare la regolare esecuzione del contratto ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo, può svolgere controlli, anche avvalendosi di ispettori costituiti mediante la collaborazione di organismi, enti ed istituzioni pubbliche presenti sul territorio.

I controlli sono svolti senza preavviso e sono rivolti a verificare il rispetto delle modalità di erogazione dei servizi, nonché la congruità qualitativa e quantitativa dei servizi erogati, rispetto alle specifiche tecniche.

L'attività di controllo è finalizzata a verificare la regolarità delle prestazioni oggetto dell'appalto.

All'esito dei controlli, in presenza di elementi di difformità rispetto a quanto previsto nel contratto, il direttore dell'esecuzione procede alla contestazione delle violazioni all'aggiudicatario.

L'aggiudicatario assicura la collaborazione necessaria per lo svolgimento dell'attività di controllo, anche garantendo la presenza, della documentazione necessaria ai fini della verifica della effettiva erogazione dei servizi nella misura prevista.

18. SANZIONI E PENALITÀ

La Prefettura - Ufficio territoriale del Governo, in caso di mancate o inesatte esecuzioni delle prestazioni oggetto del contratto, applica una penale variabile, a seconda della gravità, tra il 5 per mille e il 5 per cento dell'importo contrattuale mensile, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per



Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Avellino

ogni inadempimento riscontrato, fatto salvo il risarcimento per l'ulteriore danno, ai sensi dell'articolo 1382 del codice civile

Il direttore dell'esecuzione del contratto contesta, per iscritto, nelle ipotesi di cui al precedente comma 1, gli inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali all'aggiudicatario, che può presentare le proprie deduzioni nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. L'Amministrazione, su richiesta del direttore dell'esecuzione, applica la penale di cui al comma 1 se ritiene non fondate le deduzioni, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine.

La Prefettura - Ufficio territoriale del Governo, nel caso di cui al comma 2, provvede a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa all'importo della penale.

19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ferme restando le ipotesi di risoluzione del contratto previste dall'articolo 108 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, e le modalità ivi indicate, costituiscono clausola risolutiva espressa ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile:

la sospensione del servizio senza giustificato motivo

l'omessa segnalazione di fatti e circostanze, anche indipendenti dalla propria volontà, dai quali siano derivati danni alle persone o ingenti danni alla struttura o alle attrezzature;

l'applicazione di penali di cui all'articolo 21 per un ammontare complessivo superiore al 25%, su base annuale, del valore dell'importo contrattuale mensile;

l'inosservanza degli obblighi di collaborazione nei controlli;

il mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità;

l'inadempimento agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modifiche ed integrazioni;

la perdita in capo all'aggiudicatario dei requisiti soggettivi richiesti dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, che non consentono la prosecuzione ed il regolare svolgimento dell'appalto.

Nelle ipotesi di cui al comma 1, il contratto è risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Prefettura - Ufficio territoriale del Governo, in forma di lettera raccomandata o tramite PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva. La Prefettura - Ufficio territoriale del Governo ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'aggiudicatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La Prefettura - Ufficio territoriale del Governo, in caso di risoluzione del contratto, si riserva, ai sensi dell'articolo 110 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

20. ESECUZIONE IN DANNO

La Prefettura - Ufficio territoriale del Governo, nel caso in cui l'aggiudicatario non esegue le prestazioni anche dopo l'assegnazione di un termine di adempimento commisurato alle esigenze,



Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Avellino

può procedere direttamente all'esecuzione utilizzando, a tal fine, la propria organizzazione o quella di terzi. I maggiori oneri eventualmente sostenuti dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo sono a totale carico dell'aggiudicatario.

21. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 8 della legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modifiche ed integrazioni:

- a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

L'aggiudicatario è tenuto, in caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'aggiudicatario non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 22 del presente capitolato.

22. RECESSO DAL CONTRATTO

La Prefettura - Ufficio territoriale del Governo può recedere in qualunque momento dal contratto senza necessità di motivazioni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 109 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La Prefettura - Ufficio territoriale del Governo, può recedere, per giusta causa, in tutto o in parte, dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario tramite posta elettronica certificata, in caso di modifiche normative sopravvenute che interessano l'Amministrazione, che hanno incidenza sull'esecuzione del contratto, ovvero per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento della stipula del contratto.

In caso di recesso per giusta causa, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

23. CESSIONE DEL CREDITO

L'aggiudicatario può cedere a terzi i crediti derivanti allo stesso dal contratto, nelle modalità espresse dall'art. 106, comma 13 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono



Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Avellino

essere notificate alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo. Nell'atto di cessione deve essere obbligatoriamente precisato che ogni azione e rivendicazione del cessionario nei confronti dell'Amministrazione è subordinata all'accertamento della regolarità delle prestazioni dalle quali discende il credito ceduto e non dalla sola emissione della corrispondente fattura commerciale.

Resta fermo, in caso di cessione del credito, quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3, comma 8 della legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modifiche ed integrazioni.

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore disciplinate all'art. 106, comma 1, lett. d), punto 2) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a pena di nullità della cessione stessa.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario ai suddetti obblighi, la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

24. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

Gli obblighi in materia di riservatezza sono rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'aggiudicatario si impegna a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche.

In caso di inosservanza, la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo ha facoltà di dichiarare risolto il contratto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

25. PATTO DI INTEGRITÀ

Il Patto di integrità, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, allegato al contratto e sottoscritto dall'aggiudicatario, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto stesso.

26. DOCUMENTI DA TRASMETTERE CON L'OFFERTA

I fornitori, nella risposta alla presente Richiesta di Offerta devono allegare direttamente nella loro Proposta sul Mercato Elettronico:

1. Capitolato Speciale firmato per accettazione;
2. Autodichiarazione modalità di pagamento;
3. Autodichiarazione richieste dal capitolato speciale;
4. Dichiarazione ai sensi della L. 6.11.2012 n. 190 (c.d Patto d'Integrità);



Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Avellino

5. Dichiarazione di notorietà circa l'assenza delle cause di esclusione ex art. 80 D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii. , dai pubblici appalti ;
6. Dichiarazione di notorietà sul personale reperibile;
7. Verbali di sopralluogo;
8. Copia della Polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi.

Dette dichiarazioni dovranno essere firmate digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore generale o speciale, la cui qualità dovrà risultare dalle risultanze del registro delle imprese, o da atto all'uopo trasmesso in copia conforme, con le medesime modalità.

27.GARANZIE E CAUZIONI

Il Fornitore , per la sottoscrizione del contratto, dovrà costituire una garanzia , determinata ai sensi dell'art.103 del D.Lgs n. 50/2016 a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'art.93, commi 2 e 3 del nuovo codice dei contratti.

L'Amministrazione si riserva di accordare l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva ex art.103, comma 11 D.Lgs 50/2016 subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione, da formulare a seguito di apposita richiesta della stazione appaltante.

28. DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'affidamento qualora le offerte pervenute non risultino compatibili con le risorse assegnate dal Ministero dell'Interno.

p.IL PREFEFTTO
Il Vice Prefetto Vicario
(D'Agostino)

PER ACCETTAZIONE
La Ditta



Prefettura – Ufficio territoriale del Governo
di Avellino

Allegato A

SCHEMA DI INTERVENTO

SEDE DI: _____

DATA: ____/____/____

VERIFICHE IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO

- D Controllo del funzionamento delle valvole termostatiche di espansione;
- D Ispezione dell'umidificatore;
- D Ispezione dei filtri, pulitura ed eventuale sostituzione;
- D Controllo degli scarichi di troppo pieno del condensatore e dell'umidificatore;
- D Pulizia generale macchina
- D Controllo a vista ossidazione scocca
- D Controllo carica fluido frigorifero : spia liquido e sotto-raffreddamento compresa eventuale ricarica
- D Verifiche termometriche circuito frigorifero: condensazione, evaporazione, surriscaldamento ecc.
- D Verifica del funzionamento della valvola pressostatica
- D Stato e fissaggio giranti ventilatori, motori, pulegge e tesaggio cinghie comprensivo di lubrificazione degli organi rotanti
- D Controllo vibrazioni parti mobili e supporti motore
- D Gestione ed eventuale pulizia bacinella raccolta condensa e libero drenaggio
- D Funzionamento programmatore
- D Eventuale sostituzione pile telecomando
- D Pulizia scambiatore alettato comprensivo di lavaggio
- D Controllo differenza temperatura ingresso–uscita aria.
- D Stato e pulizia scambiatore alettato
- D Verifica tenuta circuito frigorifero

Il rappresentante dell'Amministrazione

l'operatore che ha effettuato l'intervento
